

## Attualità UST



13 Sicurezza sociale

Neuchâtel, dicembre 2023

Persone beneficiarie dell'aiuto sociale in Svizzera nel 2022

# Diminuzione della quota di aiuto sociale al 2,9%

**Nel 2022 le persone che hanno percepito almeno una volta una prestazione dell'aiuto sociale finanziario in Svizzera sono state 256 800. Questa cifra rivela che la quota di aiuto sociale si è ridotta di 0,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente e si è attestata al 2,9%, scendendo allo stesso valore registrato nel 2008, il più basso mai misurato.**

### Diminuzione del numero di persone beneficiarie dell'aiuto sociale

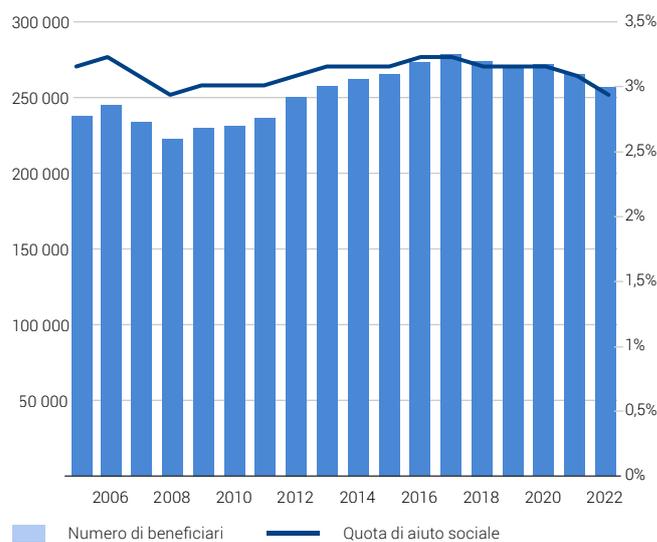
Nel 2022, dipendevano dall'aiuto sociale 8300 persone in meno rispetto all'anno precedente (v. G1). Ciò corrisponde a un calo del 3,1%. La quota di aiuto sociale, ossia quella delle persone rispetto alla popolazione residente permanente che beneficiano dell'aiuto sociale, è quindi scesa al 2,9%. L'ultima volta in cui si è registrato questo valore è stato nel 2008. Rappresenta peraltro il valore più basso sin dal 2005, anno in cui la statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale è stata pubblicata per la prima volta. Per ora non si sono ancora confermati i timori che conseguenze tardive della pandemia di COVID-19, in particolare la disoccupazione, si siano ripercossi negativamente sull'aiuto sociale. Ciò è stato evitato grazie, tra l'altro, allo sviluppo economico positivo del 2022, caratterizzato da una crescita economica sostenuta e da un calo della disoccupazione (di lunga durata).

Il calo della quota di aiuto sociale è dovuto principalmente alla diminuzione delle persone che hanno beneficiato dell'aiuto sociale per la prima volta (-5,9% rispetto all'anno precedente). Inoltre è stato possibile concludere l'assistenza per un maggior numero di dossier di aiuto sociale rispetto all'anno precedente (+0,9%).

### Diminuzione della quota di aiuto sociale in 14 Cantoni

Rispetto all'anno precedente, la quota di aiuto sociale è diminuita in 14 Cantoni ed è rimasta invariata in dieci. Negli altri Cantoni, in confronto ai due in cui la quota di aiuto sociale è aumentata, il numero di nuovi accessi all'aiuto sociale è in media diminuito,

Numero dei beneficiari e quota di aiuto sociale G1



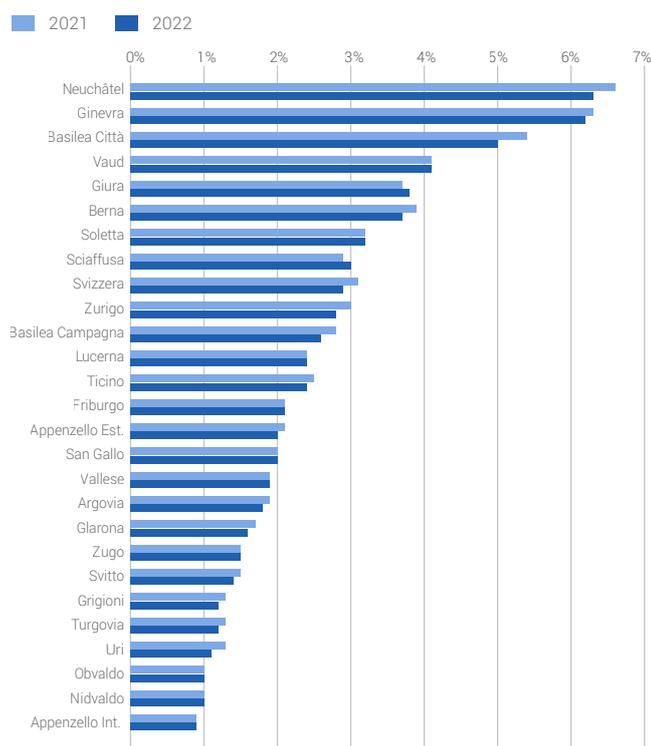
Fonte: UST – Statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale (SAS)

© UST 2023

mentre nei primi due è chiaramente aumentata. L'andamento a livello svizzero è caratterizzato da quote in calo nei Cantoni più popolosi di Zurigo e Berna (-0,2 punti percentuali), come pure dalla netta diminuzione nei Cantoni di Basilea Città (-0,4 punti percentuali) e Neuchâtel (-0,3 punti percentuali).

Ad eccezione dei Cantoni di Friburgo e del Vallese, i Cantoni della Svizzera occidentale continuano ad avere quote di aiuto sociale più elevate e anche oneri dei centri urbani con quote di aiuto sociale più elevate nei Comuni urbani. In particolare, nelle città di 50 000 o più abitanti, la quota di aiuto sociale (5,1%) è ben al di sopra della media. Nei Comuni piccoli (meno di 5000 abitanti), la percentuale è nettamente al di sotto del 2%.

## Quote di aiuto sociale finanziario per Cantone G2



Fonte: UST – Statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale (SAS)

© UST 2023

### Quota di aiuto sociale in calo in tutti i gruppi a rischio

Le persone minorenni (4,8%), straniere (5,9%) e divorziate (4,5%) presentano le quote di aiuto sociale più elevate.<sup>1</sup> Tuttavia, è proprio in questi gruppi a rischio che il calo della quota di aiuto sociale è stato più pronunciato (almeno -0,2 punti percentuali).

L'elevata quota di aiuto sociale tra i bambini e i giovani è dovuta al fatto che le economie domestiche familiari, in particolare quelle monoparentali, fanno ricorso all'aiuto sociale più spesso di quelle senza figli. Anche per quelle monoparentali, nel 2022 si è delineata una chiara diminuzione del rischio di doversi affidare all'aiuto sociale.

Nel caso delle persone di nazionalità straniera, l'elevato rischio di dover ricorrere all'aiuto sociale è spesso dovuto alla mancanza di titoli di studio, o a titoli non riconosciuti, e alla mancanza di competenze linguistiche: ostacoli all'integrazione professionale e sociale che possono essere particolarmente accentuati laddove gli interessati abbiano una procedura d'asilo alle spalle. A fronte di ciò, le persone di nazionalità svizzera presentano una quota di aiuto sociale più contenuta (1,9%).

Il 49,5% delle persone che percepivano l'aiuto sociale aveva soltanto un diploma della scuola dell'obbligo, mentre il 42,9% di esse disponeva di una formazione professionale (livello secondario II). Nella popolazione complessiva le quote corrispondenti erano rispettivamente del 14,6 e del 40,4%. Nel tempo, si notano tendenze opposte tra loro: mentre tra le persone beneficiarie dell'aiuto sociale è in aumento la quota delle persone senza formazione professionale, tale quota è in calo nella popolazione complessiva, vale a dire che il rischio di dover ricorrere all'aiuto sociale è maggiore tra le persone senza formazione postobbligatoria.

La quota di persone occupate beneficiarie di aiuto sociale è in crescita sin dal 2016. Tra il 2021 e il 2022 questa quota è aumentata ancora, passando dal 31,6% al 32,7%. Tuttavia, l'aumento è dovuto

soprattutto a una forte diminuzione delle persone disoccupate che beneficiano dell'aiuto sociale. Evidentemente sono loro ad aver tratto maggiormente vantaggio dalla situazione positiva del mercato del lavoro. A riprova di questi risultati vi è il fatto che la ragione più diffusa per la cessazione del sostegno finanziario da parte dell'aiuto sociale è il miglioramento della situazione occupazionale. È aumentata anche la quota di dossier chiusi per via del motivo succitato, più precisamente del 4,5%, passando al 37,2%.

Secondo il loro statuto di soggiorno attuale, 35 500 persone beneficiarie di aiuto sociale finanziario hanno una procedura di asilo alle spalle. Questo gruppo comprende sia le persone ammesse provvisoriamente sia quelle rifugiate con asilo che si trovano in Svizzera da più di rispettivamente 7 e 5 anni. Mentre nel 2022 il numero di persone beneficiarie dell'aiuto sociale era in calo nella maggior parte dei gruppi sociodemografici, in questo gruppo è aumentato del 10,2%. Questo dato è marcatamente inferiore a quello dei due anni precedenti (2021: 19,7%; 2020: 20,8%). Questo sviluppo è da ricondurre al gran numero di nuovi richiedenti l'asilo arrivati tra il 2014 e il 2016, che ora, una volta terminati i contributi forfettari federali, sono completamente a carico dei Comuni e dei Cantoni, e sono quindi considerati nuovi beneficiari ai fini della statistica finanziaria dell'aiuto sociale. Questo sviluppo porta a una variazione strutturale delle persone di nazionalità straniera che beneficiano dell'aiuto sociale finanziario. La quota di persone straniere con una pratica di asilo alle spalle è aumentata dal 17,1% del 2019 al 26,9% del 2022.

### Aumento della percezione di lunga durata

Negli ultimi anni le persone che hanno potuto emanciparsi dall'aiuto sociale sono state più numerose di quante abbiano dovuto farvi ricorso per la prima volta. Parrebbe quindi che l'integrazione nel mercato del lavoro o la sostituzione dell'aiuto sociale con prestazioni sociali anteposte allo stesso abbiano avuto successo. Nel contempo, si è osservato anche un aumento delle persone beneficiarie di aiuto sociale di lunga durata (v. G3). Nel 2013, la quota di dossier in corso con una durata di percezione inferiore a un anno era pari a un terzo di tutti i dossier e la quota di dossier con una durata di percezione superiore a tre anni era del 35%. Nel 2022 tali quote erano rispettivamente del 27 e del 46%. Per quest'ultimo valore si tratta di un aumento di 11 punti percentuali in dieci anni.

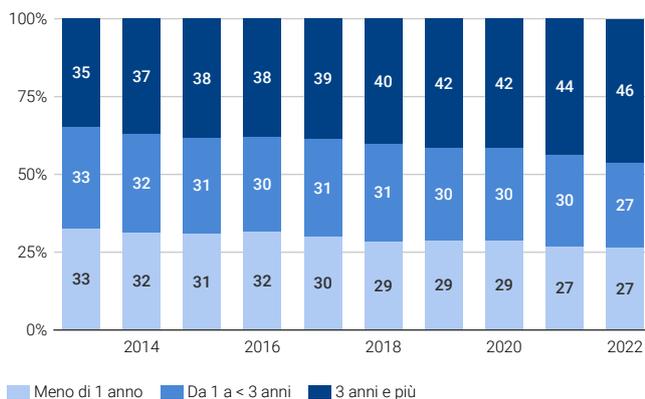
Da un lato, questa dinamica di sviluppo è dovuta agli andamenti positivi degli ultimi anni: quando la quota di aiuto sociale è in calo, tendenzialmente è perché vi sono meno ingressi nell'aiuto sociale e più cessazioni di percezione dello stesso. Alla luce di questa situazione, le persone che rimangono nel sistema di aiuto sociale sono sempre più spesso quelle la cui situazione di bisogno si è cristallizzata, e che spesso percepiscono l'aiuto sociale più a lungo termine. La loro quota relativa rispetto a tutte le persone beneficiarie di aiuto sociale è in aumento.

D'altra parte, l'aiuto sociale ammortizza anche i rischi strutturali, che spesso rendono necessario un sostegno di lunga durata. Ad esempio, i titoli di formazione professionale sono più importanti che mai per l'accesso a un'attività professionale e al relativo reddito (v. anche sopra). Nel 2022, il 54% delle persone beneficiarie di aiuto sociale senza formazione professionale stava ricevendo sostegno da più di

<sup>1</sup> Vedi grafico alla pagina [www.bfs.admin.ch](http://www.bfs.admin.ch) → Trovare statistiche → 13 Sicurezza sociale → Aiuto sociale → Beneficiari dell'aiuto-sociale → Aiuto sociale finanziario. html

### Dossier correnti secondo la durata di percezione dell'aiuto sociale

G3



Fonte: UST - Statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale (SAS)

© UST 2023

tre anni. Quando si trattava di persone assistite con una formazione almeno di livello secondario II, tale quota era del 50%. Nel contempo, però, nel 2022 anche le famiglie monoparentali (50%) e le coppie senza figli (50%) sono state viepiù beneficiarie di lunga durata (3 anni o più) rispetto alle persone che vivono da sole (45%).

### Aiuto sociale per 67 000 persone con statuto di protezione S

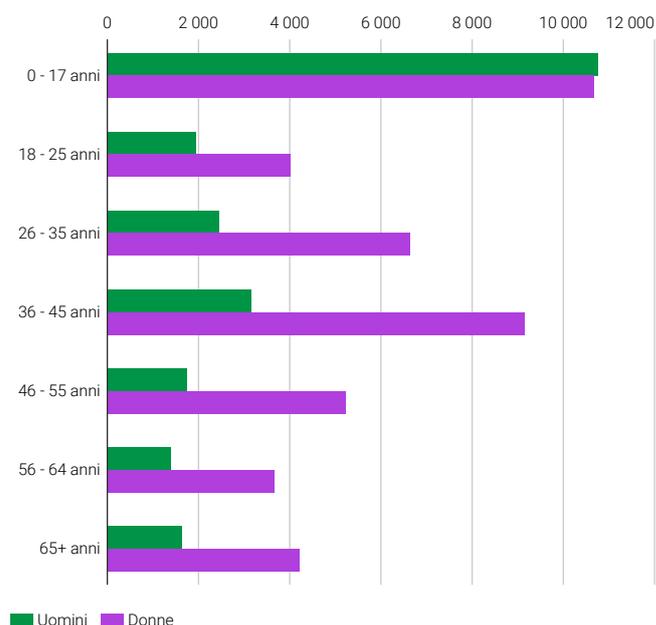
Lo statuto di protezione S consente alla Svizzera di concedere rapidamente protezione a un gruppo specifico di persone in circostanze particolari. Questo statuto è stato attivato per la prima volta l'11 marzo 2022 per le persone provenienti dall'Ucraina e le loro famiglie. Le persone con statuto di protezione S hanno diritto all'aiuto sociale nel settore dell'asilo. Tuttavia, la composizione di questo gruppo di persone è molto diversa da quella degli altri gruppi di persone del settore dell'asilo, ragion per cui l'UST lo analizza in separata sede.

Nel 2022 ha ricevuto aiuto sociale un totale di 66 700 persone con statuto di protezione S (v. G4).<sup>2</sup> Di queste, 21 400 erano minorenni. Dei 45 300 adulti, la maggior parte è di sesso femminile (72,8%), poco meno della metà ha un'età compresa tra i 26 e i 45 anni e sempre poco meno della metà è sposata (comprese le unioni registrate). Tra le persone adulte beneficiarie dell'aiuto sociale adulte e con statuto di protezione S, ve ne erano anche 5800 (13%) di età pari o superiore a 65 anni. Nell'aiuto sociale finanziario le persone in età di pensionamento con statuto di protezione S sono in netta prevalenza (1,7%), poiché non hanno diritto a una rendita AVS o a prestazioni complementari. In tutta la Svizzera, solo una piccola parte delle persone con statuto di protezione S è ospitata in alloggi collettivi (17,2% dei dossier). La stragrande maggioranza vive in economie domestiche private. In questo contesto ci sono però grandi differenze tra i Cantoni: nei Cantoni di Appenzello Interno e Uri, sono ospitate in alloggi collettivi rispettivamente il 93,7 e l'88,7% delle persone con statuto di protezione S, mentre nei cantoni di Glarona, Ticino e Vaud la percentuale è pari o inferiore all'1%. Se si confronta il numero di persone beneficiarie dell'aiuto sociale con la popolazione di riferimento, ne risulta una percentuale dell'89,0% di persone in cerca di protezione che nel 2022 hanno richiesto almeno una volta una prestazione dell'aiuto sociale.

<sup>2</sup> Il numero di dossier/persona per il Canton Giura non è stato fornito in modo esaustivo (mancano ca. 95 persone).

### Statuto di protezione S: beneficiari dell'aiuto sociale per sesso e fascia d'età, 2022

G4



Il numero di persone nel Canton Giura non è completo (mancano circa 95 persone).

Fonte: UST - Statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale (SAS)

© UST 2023

### Aiuto sociale nei settori dell'asilo e dei rifugiati

Nel 2022 il numero di domande di asilo presentate in Svizzera è aumentato rispetto all'anno precedente (24 500, +64,2%)<sup>3</sup>. In seguito a questo incremento, nel 2022 è aumentato anche il numero di persone assistite dall'aiuto sociale nel settore dell'asilo, più precisamente del 6,1%, raggiungendo quota 32 100. Il numero di persone beneficiarie dell'aiuto sociale nel settore dell'asilo è aumentato in misura minore rispetto alle domande di asilo, probabilmente perché la maggior parte dell'aumento di queste ultime si è verificato nella seconda metà dell'anno. Nella statistica dell'aiuto sociale nel settore dell'asilo, i richiedenti l'asilo vengono conteggiati dopo che sono stati redistribuiti dal centro federale d'asilo ai Cantoni, fatto che avviene solitamente entro 140 giorni.

Nel 2022 il numero delle persone beneficiarie dell'aiuto sociale nel settore dei rifugiati si attestava a circa 22 500 (-2,8% rispetto all'anno precedente). Ciò significa che il numero di persone assistite continua a diminuire. Molte persone appartenenti alle grandi coorti di richiedenti l'asilo del periodo dal 2014 al 2016 sono state riconosciute come rifugiati e soggiornano in Svizzera rispettivamente da cinque e sette anni o più. Poiché questo gruppo di persone non riceve più importi forfettari globali della Confederazione, non rientra più nella statistica dell'aiuto sociale nel settore dei rifugiati ma viene contabilizzato nella statistica finanziaria dell'aiuto sociale (v. sopra).

### Percorsi dei richiedenti l'asilo nell'aiuto sociale

Oltre alle analisi trasversali di cui sopra, il collegamento longitudinale dei set di dati per gli anni 2016-2022 consente per la prima volta di presentare i percorsi all'interno dell'aiuto sociale dei nuovi richiedenti l'asilo. Per le coorti costituite da richiedenti

<sup>3</sup> Segreteria di stato della migrazione (2023): Commentaire sur la statistique en matière d'asile 2022 (disponibile in francese e tedesco).

l'asilo entrati in Svizzera in un determinato anno a partire dal 2016, a cadenza annuale viene determinata la quota di persone che beneficeranno dell'aiuto sociale negli anni successivi.<sup>4</sup>

Nella coorte di richiedenti l'asilo in entrata nel 2016, quella che è stata osservata per il periodo più lungo, sono stati contati circa 25 700 nuovi richiedenti l'asilo. Di questi, circa la metà ha lasciato la Svizzera nell'anno di arrivo o l'anno successivo; da allora in poi, il numero di membri della coorte è diminuito solo leggermente. Nelle coorti d'entrata successive, il numero di nuovi richiedenti l'asilo è stato notevolmente inferiore.

La maggior parte dei richiedenti l'asilo non è in grado di mantenersi con le proprie risorse dopo l'arrivo in Svizzera e dipende dall'aiuto sociale piuttosto a lungo termine, anche dopo il riconoscimento dello statuto di rifugiato o l'ammissione provvisoria. Infatti la quota di persone beneficiarie dell'aiuto sociale (quota di persone beneficiarie) nella coorte d'entrata del 2016 ammontava all'84,1% nell'anno di arrivo in Svizzera e all'89,0% nel secondo anno di osservazione. Le persone del settore dell'asilo e dei rifugiati che vivono nei centri cantonali per richiedenti l'asilo solo per un breve periodo non sono rilevate nella statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale. Se questo soggiorno cade in dicembre, le persone interessate esulano completamente dalla rilevazione e il numero di casi nell'anno di entrata in Svizzera è leggermente sottostimato. Di conseguenza, la quota persone beneficiarie aumenta tra l'anno di inizio della coorte e il secondo anno di osservazione. Negli anni di osservazione successivi, la quota per la coorte del 2016 si riduce in modo lento ma costante. Nel settimo anno di osservazione, la suddetta è di circa il 69,5% (v. G5)

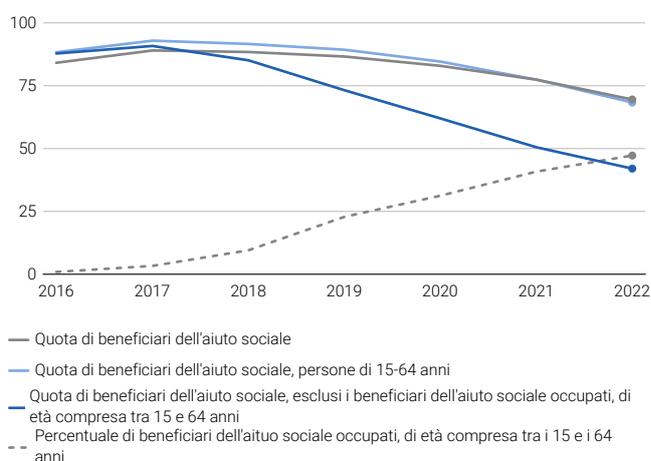
Nelle coorti successive, dal 2017 al 2020, si osservano tendenze molto simili. Tuttavia, sin dall'inizio la quota di persone beneficiarie era tendenzialmente più bassa rispetto alla coorte del 2016 (secondo anno di osservazione: coorte 2017: 86,9%; coorte 2019: 86,5%; coorte 2021: 86,2%) e l'emancipazione dall'aiuto sociale è stata più rapida ed efficace: la quota di persone beneficiarie della coorte del 2017 dopo sei anni era del 75,7% e quella della coorte del 2018 dopo cinque anni del 78,9%.

In linea di principio, nella quota di persone beneficiarie sono conteggiati anche i bambini e i giovani nonché gli anziani. Circo-scrivendo la quota di persone beneficiarie a quelle in età lavorativa (15–64 anni), quella della coorte del 2016 si situa allo stesso livello della quota complessiva (anno di arrivo in Svizzera: 88,3%; settimo anno di osservazione: 68,3%).

La diminuzione della quota di persone beneficiarie nel tempo, in particolare tra le persone in età lavorativa, può essere spiegata dalla crescente integrazione professionale e sociale degli ex richiedenti l'asilo. Sebbene le presenti analisi non dispongano di informazioni in merito all'attività professionale per l'intera coorte, è possibile approssimarla utilizzando le informazioni sull'attività professionale dei membri della coorte che ricevono l'aiuto sociale. La quota di persone occupate che ricevono l'aiuto sociale (15–64 anni) nella coorte del 2016 aumenta a partire dal terzo anno di osservazione e raggiunge il 47% nel settimo anno di osservazione (tale quota per la popolazione totale di tutte le persone beneficiarie dell'aiuto sociale dai 15 ai 64 anni in Svizzera è del 33% nella sezione longitudinale del 2022). Se dal calcolo della quota di persone beneficiarie si escludono quelle occupate, la quota è nettamente più bassa (85,1% nel terzo, 62,0% nel quinto e 42,0% nel settimo anno di osservazione). Tuttavia, a causa delle condizioni di assunzione (ad es.,

## Percorsi nell'aiuto sociale delle coorti di nuovi richiedenti l'asilo 2016

G5



Fonte: UST - Statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale (SAS), SEM - Sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC) © UST 2023

lavoro poco qualificato, tempo parziale, lavoro temporaneo, salari bassi), il reddito percepito spesso non è sufficiente a garantire il proprio sostentamento, per cui il sostegno dell'aiuto sociale rimane spesso necessario anche negli anni successivi all'arrivo in Svizzera.

### Statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale

Scheda segnaletica:

[www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/sicurezza-sociale/rilevazioni/shs.html](http://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/sicurezza-sociale/rilevazioni/shs.html)

Inventario delle prestazioni sociali legate al bisogno:

[www.sozialhilfe.wis.bfs.admin.ch](http://www.sozialhilfe.wis.bfs.admin.ch)

<b>Editore:</b>	Ufficio federale di statistica (UST)
<b>Informazioni:</b>	info.social@bfs.admin.ch, tel. +41 58 461 44 44
<b>Redazione:</b>	Luzius von Gunten, UST; Bettina Gerber, UST; Stéphanie Rumo, UST; Gerhard Gillmann, UST; Marc Dubach, UST
<b>Contenuto:</b>	sezione Aiuto sociale UST
<b>Serie:</b>	Statistica della Svizzera
<b>Settore:</b>	13 Sicurezza sociale
<b>Testo originale:</b>	tedesco
<b>Traduzione:</b>	Servizi linguistici dell'UST
<b>Grafica e impaginazione:</b>	Publishing e diffusione PUB, UST
<b>Grafici:</b>	Publishing e diffusione PUB, UST
<b>Versione digitale:</b>	<a href="http://www.statistica.admin.ch">www.statistica.admin.ch</a>
<b>Versione cartacea:</b>	<a href="http://www.statistica.admin.ch">www.statistica.admin.ch</a> Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel, order@bfs.admin.ch, tel. +41 58 463 60 60 stampato in Svizzera
<b>Copyright:</b>	UST, Neuchâtel 2023 Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte.
<b>Numero UST:</b>	1125-2200

Le informazioni contenute in questa pubblicazione contribuiscono alla misurazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS).



### Il sistema di indicatori MONET 2030

[www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch) → Trovare statistiche → Sviluppo sostenibile → Il sistema di indicatori MONET 2030

<sup>4</sup> Nel calcolare la quota, vengono presi in considerazione solo i membri della coorte che risiedono ancora in Svizzera in quel momento.